

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2015, n. 1748

Programma di sviluppo rurale 2007/2013 e Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Adempimenti necessari.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari Dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, riferisce.

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Considerato ed in particolare:

- l'art. 14, 40 comma che prevede che l'accordo di partenariato deve essere trasmesso alla Commissione Europea entro il 22 aprile 2014;
- l'art. 15, 1° comma, punto a) che prevede che nell'accordo di partenariato sia indicato l'elenco dei programmi operativi FESR, FSE, FEASR e FEAMP (tranne quelli rientranti nella cooperazione territoriale) con le rispettive dotazioni annuali indicative per fondo;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto Il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e che modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 39 del 29 gennaio 2013, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Avvio della predisposizione del Programma e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)";

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. e in particolare le disposizioni in materia di Valutazione ambientale strategica (VAS);

Vista la legge regionale 44/2012 ss.mm.ii. e in particolare le disposizioni in materia di Valutazione ambientale strategica (VAS);

Preso atto che, con nota prot. n. 5320 AOOAPSR del 10/05/2013, l'Autorità procedente ha avviato la fase di consultazione, dei soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territoriali interessati e il Pubblico interessato, sul Rapporto Preliminare di Orientamento ai fini della VAS;

Preso atto che il 22 aprile 2014 il Governo nazio-

nale ha inviato alla Commissione Europea la proposta dell'accordo di partenariato sul ciclo di programmazione 2014/2020 delle politiche di coesione;

Dato atto che il PSR Puglia 2014-2020 ha una dotazione finanziaria pubblica di € 1.637.880.992 e che la percentuale di cofinanziamento regionale prevista è pari al 11,85%, per un importo in valore assoluto di tale cofinanziamento pari a 194.088.898 euro, da assicurare con specifici stanziamenti nei bilanci annuali e pluriennali della Regione;

Preso atto del documento d'intesa sul programma di sviluppo rurale per il periodo 2014/2020 sottoscritto tra la regione puglia ed il partenariato economico sociale, con il quale si esprime la più ampia condivisione sul programma, sia per quanto attiene il metodo della concertazione che il merito del programma (strategie, misure, sottomisure, ripartizione finanziaria, ecc.);

Visto il Rapporto ambientale elaborato ai sensi delle richiamate disposizioni in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica);

Vista la valutazione ex ante agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

Vista la nota A00_APSR n. 3072 del 2 marzo 2015 con la quale, nell'ambito del procedimento di VAS, è stato dato avvio alla fase di consultazione del Rapporto Ambientale, mediante la pubblicazione dello stesso sul BURP oltre che attraverso l'apposita pagina istituzionale nel sito web del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020;

Vista la nota A00_APSR n. 7441 del 26 maggio 2015, integrata dalla nota A00_APSR n. 9232 del 16 giugno 2015, di chiusura di Consultazione VAS e di inoltro delle osservazioni ricevute e relative controdeduzioni all'Ufficio VAS;

Visti gli articoli 123, 124 e 125 del Regolamento 1303/2013 con i quali si dispone sulla nomina dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale e sulle funzioni dell'Autorità di Gestione;

Visti, altresì, gli articoli 65 e 66 del Regolamento specifico del Fondo n. 1305/2013 con i quali si dispone sulla responsabilità degli Stati membri per l'attuazione del Programma e sulle attività e responsabilità della Autorità di Gestione del Programma Operativo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 24 marzo 2011 con la quale è stato nominato Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 il dott. Gabriele Papa Pagliardini;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2249 del 24 ottobre 2014 con la quale stata approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia ed è stato nominato il Dott. Gabriele Papa Pagliardini, per svolgere i compiti previsti dai Regolamenti comunitari e tutti gli atti attuativi e delegati emanati dalla Commissione Europea e dallo Stato italiano, e condurre il negoziato con la Commissione Europea per l'approvazione del Programma;

Considerato che con la predetta delibera è stato altresì stabilito che gli oneri inerenti le funzioni dell'Autorità di Gestione non gravano sul Bilancio Regionale, sono definiti dal PSR 2014/2020 e posti a carico del FEASR e non sono cumulabili con le retribuzioni spettanti per altri incarichi dirigenziali regionali;

Considerato che il PSR 2007/2013 è in fase di chiusura per la quale occorre svolgere entro il 31 dicembre 2015 tutte le attività necessarie ad impegnare e rendicontare la spesa al fine di evitare il disimpegno di risorse comunitarie;

Considerato, altresì, che il PSR 2014/2020 è in fase di negoziato con la Commissione Europea, che prevede ancora la fase di consultazione formale e di adozione del Programma da ultimarsi entro il 31 dicembre 2015;

Ravvisata la necessità di non interrompere le fasi di chiusura del Programma 2007/2013 e di approvazione del Programma 2014/2020;

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Leonardo Di Gioia relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore Leonardo Di Gioia;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di confermare nella funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007/2013, il dott. Gabriele Papa Pagliardini nato a Campi \ Salentina il 21/12/1961, affidandogli tutte le funzioni e le attività necessarie alla chiusura del programma e alla rendicontazione della spesa, ivi compresa la possibilità di impegnare risorse fino al 1 dicembre 2015;
- di confermare nella funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020, il dott. Gabriele Papa Pagliardini nato a Campi Salentina il 21/12/1961, sino al 31 dicembre 2015, affidandogli tutte le attività e le funzioni previsti dai Regolamenti comunitari e tutti gli atti attuativi e delegati emanati dalla Commissione Europea e dallo Stato italiano, e con-

durre il negoziato con la Commissione Europea per l'approvazione del Programma;

- di incaricare l'Autorità di Gestione, di apportare al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020, le eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali che dovessero essere necessarie nella fase negoziale in corso, informando costantemente, la Giunta regionale degli esiti negoziali;
- di incaricare l'autorità di gestione del PSR 2014/2020 a trasmettere alla Commissione europea la proposta di Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020, ivi compresi gli adattamenti resi necessari per la trasmissione attraverso il Sistema Comune di gestione condivisa del Fondi (SFC2014);
- di stabilire che gli oneri inerenti le funzioni dell'Autorità di Gestione sono determinati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2249 del 28 ottobre 2014; non gravano sul Bilancio Regionale; sono posti a carico del Programma 2007/2013 - Misura 511 e del Programma 2014/2020 - Misura 20 e non sono cumulabili con le retribuzioni spettanti per altri incarichi dirigenziali regionali, il trattamento economico da riconoscere fino al 31.12.2015 è pari a quello previsto per i dirigenti di sezione di dipartimento;
- di incaricare il Servizio Personale e Organizzazione ad adottare gli adempimenti conseguenti;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
- di disporre la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2015, n. 1749

D.L. n. 66 del 24/4/2014, art. 45 - Ristrutturazione del debito obbligazionario delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014 - Ulteriore Atto di indirizzo.

L'Assessore al Bilancio, dott. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Debito e Rendicontazione, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

VISTO l'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 89 del 22 giugno 2014 (nel prosieguo "D.L. n. 66 del 24/4/2014"), che prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo.

VISTO che la Regione Puglia con nota A00_116/8767 del 19/06/2014 ha chiesto, nei termini e con le forme stabilite dal comma 7 dell'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'attivazione delle procedure connesse di riacquisto dei titoli sotto specificati:

- ISIN XS0162062888 - valore nominale € 870 milioni - tipologia *bullet* - data scadenza 06/02/2023, derivato di tipo *Amortising Interest Rate Swap* con *Sinking Fund* di importo pari al valore nominale del prestito.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 luglio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 160 del 12 luglio 2014 con cui le suddette operazioni sono state ammesse alla ristrutturazione, previa valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal comma 5, lettera d), dell'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014;

PRESO ATTO della individuazione da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze di Citigroup Global Markets Ltd, BNP Paribas, Deutsche Bank AG

e Barclays Bank PLC, tra gli specialisti in titoli stato, quali intermediari finanziari incaricati delle operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari ammessi alle procedure di ristrutturazione ai sensi del comma 8 dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014;

PRESO ATTO degli esiti della Commissione Affari Finanziari del 15 ottobre 2014 circa le modalità di espletamento delle procedure di riacquisto;

VISTA la propria deliberazione 21/10/2014, n. 2169 con cui sono state approvate le determinazioni della Commissione Affari Finanziari di cui sopra contenenti le linee guida per l'individuazione degli intermediari finanziari da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'affidamento da parte delle regioni dei relativi incarichi ai suddetti intermediari finanziari e l'approvazione dell'accordo organizzativo con la Regione Lombardia per l'individuazione del consulente finanziario, incaricato (a) del calcolo della riduzione del valore finanziario delle passività totali in conseguenza dell'operazione di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 48, nonché (b) della verifica delle condizioni per l'estinzione di eventuali operazioni in strumenti derivati esistenti sui titoli obbligazionari in misura almeno proporzionale al valore dei titoli oggetto di riacquisto, sia nel caso in cui il derivato presenti un valore di mercato positivo per la Regione, sia nel caso in cui esso presenti un valore di mercato negativo ai sensi dell'articolo 45, comma 13, del D.L. n. 66 del 24/4/2014;

VISTA la propria deliberazione 18/11/2014, n. 2358 con cui è stato autorizzato il Servizio Bilancio e Ragioneria all'avvalimento degli intermediari finanziari individuati, con comunicato n° 205 del 03/09/2014, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del comma 8 dell'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, ed alla formalizzazione degli incarichi nei confronti dei seguenti soggetti:

- Citigroup Global Markets Ltd;
- BNP Paribas;
- Deutsche Bank AG;
- Barclays Bank PLC;

CONSIDERATO che, per le attività di cui sopra, con atto dirigenziale n. 116/DIR/57 del 19/11/2014 il responsabile del Servizio Bilancio e Ragioneria ha